



OSSERVAZIONI / iamc-cnr Capo Granitola



OSSERVAZIONI

> iamc-cnr Capo Granitola



OSSERVAZIONI

> iamc-cnr Capo Granitola

Progetto

Sistema di Comunicazione, Informazione
e Diffusione dell'Osservatorio della
Biodiversità della Sicilia

PO FESR 2007/2013
linea di intervento 3.2.1.2

Regione Siciliana

Assessorato Regionale Territorio e Ambiente
Dipartimento Regionale dell'Ambiente

—
**Istituto per l'Ambiente Marino Costiero
del Consiglio Nazionale delle Ricerche
IAMC-CNR – U.O.S. Capo Granitola**
Campobello di Mazara – Trapani

Laboratorio Creativo di Divulgazione Scientifica
EDU Lab – IAMC CNR di Capo Granitola
Tel. : 0924 40600
Fax : 0924 40445
E-mail: segreteria.granitola@iamc.cnr.it
Web: www.iamc.cnr.it

—
Accademia di Belle Arti di Palermo

Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca,
Alta Formazione Artistica e Musicale

Palazzo Fernandez, via Papireto 20, Palermo
Tel. : 091 580876 - 091 327626
Fax : 091 583746
Web: www.accademiadipalermo.it

ideazione e coordinamento

progetto generale
Angela Cuttitta
Calogero Piro

*ideazione e coordinamento
progetto fotografico e libro*
Sandro Scalia

fotografie

Erica Bontempo
Ciro Cangialosi
Aurora Cappello
Irene Crupi
Domenico De Lisi
Marco Marcianò
Benedetta Sapienza
Cristian Vallecchia

*progetto grafico
e impaginazione*

Ciro Cangialosi
Irene Crupi

foto copertina

e contesto territoriale
Sandro Scalia

traduzione testi (pag.10-15)

Brinley John Thomas

Si ringraziano

Fabrizio Alaimo
Felice Alfano
Franco Andaloro
Grazia Maria Armeri
Carmelo Bennici
Gemma Biondo
Francesca Bulfamante
Maria Luisa Carelli
Giovanni Cicchirillo
Angela Cuttitta
Grazia D'Arpa
Biagio De Luca
Laura Giuliano
Roberta Graci
Angela La Ciura
Massimo La Sorte
Carlo Lauricella
Vincenzo Maccarrone
Isa Maneiro
Tiziana Masullo
Salvatore Mazzola
Linda Monastero
Marianna Musco
Marcello Panzica La Manna
Donata Patania
Calogero Piro
Onella Privitera
Cecilia Spagnolo
Mario Sprovieri
Domenico Stagno
Brinley John Thomas
Francesca Vaccaro



CONSIGLIO NAZIONALE DELLE RICERCHE/ ISTITUTO PER L'AMBIENTE MARINO COSTIERO UOS DI CAPO GRANITOLA (CNR-IAMC)



L'Istituto per l'Ambiente Marino Costiero del Consiglio Nazionale delle Ricerche (IAMC-CNR) è costituito da 6 sezioni e da un laboratorio di biologia marina che tradizionalmente si occupano di tematiche inerenti le scienze del mare segnatamente ad aspetti di biologia, chimica, fisica e geologia ed a studi sulle risorse rinnovabili (pesca ed acquacoltura) e sulle tecnologie marine. L'attività di ricerca dell'UOS di Capo Granitola è focalizzata allo studio multidisciplinare dell'ambiente, del sistema marino e degli ecosistemi in esso presenti.

I temi di ricerca vanno dall'Acustica in ambiente marino, alle Biotecnologie applicate alla salute del mare e dell'uomo, all'Oceanografia biologica, la Chimica e la Geochimica.

I laboratori dell'UOS di Capo Granitola sono nati per rispondere alla necessità di una ricerca fortemente interdisciplinare e all'interno di questi è presente un'ampia gamma di strumentazioni scientifiche all'avanguardia dal punto di vista tecnologico e perfettamente adeguate ad indagare tutte le variabili biotiche ed abiotiche dell'ecosistema marino.

Le risultanze di tali indagini vengono valutate dall'equipe afferente alla struttura, costituita da ricercatori, tecnologi e tecnici del Consiglio Nazionale delle Ricerche e di enti ed organismi di ricerca a questo consociati sia a carattere nazionale che internazionale. Pertanto sono presenti diversi gruppi di lavoro suddivisi per aree tematiche secondo il seguente schema:

- Gruppo di Bioacustica;
- Gruppo di BioGeochimica;
- Gruppo di Biologia della Pesca;
- Gruppo Trasversale dei Piccoli Pelagici e Stock Assessment;
- Gruppo di Acustica;
- Gruppo di Micro e Mesobiologia;
- Gruppo di Ecologia Molecolare e Biotecnologie.

L'IAMC-CNR di Capo Granitola, parallelamente all'attività di ricerca, opera sul piano della diffusione e divulgazione della cultura scientifica nei più vasti contesti sociali, a partire dall'ambito scolastico; le azioni divulgative mirano infatti a diffondere la conoscenza dei processi geologici, chimico-fisici, climatici e biologici in modo pervasivo, non limitato a singole categorie e settori.

La funzione strategica di tali azioni è quella di stimolare idee e iniziative e di sviluppare una maggiore sensibilità nei confronti dei fenomeni che ci circondano quale presupposto essenziale per una corretta programmazione politico-gestionale.

Per finalizzare la strategia di diffusione della cultura scientifica è nato il Laboratorio Creativo di Divulgazione Scientifica

The Institute for Marine and Coastal Environment of the National Research Council (IAMC-CNR) is composed of six Detached Units and a marine biology laboratory carrying out national and international research projects aiming at studying the marine ecosystem from a physical, biological, chemical, geological and ecological point of view.

The research activity of the Detached Unit of Capo Granitola is focused on the multidisciplinary study of environment and marine ecosystems. The research themes go from acoustics in marine environment, biotechnology applied to sea and human health, biological oceanography, chemistry and geochemistry.

The laboratories of Capo Granitola aim at an interdisciplinary research. A wide range of cutting-edge scientific and technological equipment, suitable to investigate the biotic and abiotic variable of the marine ecosystem, is present. The results of these investigations are verified by the staff of the Institute, made up of researchers, technologists and technicians coming from both the National Research Council and affiliated national and international research organizations.

Hereafter the working groups, organized by topic area:

- the Bio-acoustics group;
- the Bio-geochemistry group;
- the Fish Biology group;
- the Small Pelagic and Stock Assessment group;
- the Acoustics group;
- the Micro and Mesobiologia group;
- the Molecular Ecology and Biotechnology group.

Further to the research activities, the Detached Unit of Capo Granitola, carries out communication and dissemination activities in different social contexts, such as in the schools. Indeed, the dissemination actions aim at spreading the knowledge of the geological, chemical-physical, climatic and biological processes. The strategic function of these actions is to stimulate ideas and initiatives and to develop a greater awareness of the phenomena surrounding us for a more appropriate political and management planning.

It is towards this objective that the creative laboratory for the dissemination of the scientific knowledge "EDULAB" works. It promotes courses for the schools and the general public through dedicated scientific workshops and the creation of innovative educational contents. A multimedia screening room, equipped with a "Virtual Reality System", aiming at increasing the dissemination processes, is available. The scientific contents



“EDULAB” che promuove percorsi per le scuole e il pubblico in generale attraverso laboratori scientifici dedicati e creazione di contenuti didattici innovativi.

A supporto dei laboratori didattici è presente una sala di proiezione multimediale, dotata di un “Sistema di Realtà Virtuale”, allo scopo di accrescere il processo di divulgazione. I contenuti scientifici sono, di volta in volta, specificamente studiati e progettati in base alla diversa destinazione d’utenza ed hanno il valore aggiunto di regalare ai fruitori forti emozioni originate dalla realistica sensazione di potere “toccare la scienza con mano”.

La sede di Capo Granitola inoltre ospita l’Osservatorio della Biodiversità Regione Sicilia, istituito dall’Assessorato Territorio e Ambiente della Regione Sicilia nell’ambito di un accordo di programma quadro con l’Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale – ISPRA, l’Agenzia Regionale per la Protezione dell’Ambiente – ARPA e l’Istituto per l’Ambiente Marino Costiero del Consiglio Nazionale delle Ricerche – IAMC CNR.

L’Osservatorio è stato promosso nell’ambito della Strategia Nazionale Italiana per la Biodiversità, approvata ad ottobre 2010, che a sua volta dà seguito all’impegno che l’Italia ha assunto con la ratifica della Convenzione sulla Diversità Biologica del 1994. I principali obiettivi dell’Osservatorio della biodiversità sono:

- conoscere e catalogare le diverse componenti della biodiversità;
- monitorare la salute degli ecosistemi, anche attraverso l’analisi della biodiversità negli ambienti marini e terrestri;
- supportare le decisioni nella pianificazione, programmazione e gestione territoriale ed ambientale;
- informare, comunicare e divulgare per contribuire alla

are targeted according to the audience and have the added value to give strong emotions thanks to the realistic feeling to “touch science with hands”.

Furthermore, the Unit of Capo Granitola hosts the Sicilian Region’s Center for the Observation of the Biodiversity, established by the Territory and Environment Department in the framework of a cooperation agreement signed with the National Institute for the Protection and Environmental Research (ISPRA), the Regional Agency for Environmental Protection (ARPA) and IAMC-CNR.

The Observatory has been promoted in the framework of the Italian National Biodiversity Strategy, approved in October 2010, following the commitment of Italy after the ratification of the Agreement on Biological Diversity of 1994.

The main objectives of the Observatory are:

- knowing and cataloguing the different components of the biodiversity;
- monitoring the ecosystems’ health, also through the analysis of the biodiversity in marine and terrestrial environments;
- supporting the decisions in the territorial and environmental planning and management;
- informing, communicating and divulging in order to contribute to the awareness and education of the community on the importance of the biodiversity and its conservation, providing information also at global level;
- promoting the concept of marine biodiversity, environmental sustainability and biodiversity conservation;

sensibilizzazione e all’educazione delle collettività sui temi della biodiversità e della sua conservazione, fornendo informazioni anche a livello globale;

- promuovere il concetto di Biodiversità marina, di sostenibilità ambientale e di conservazione della biodiversità;
- contribuire a rafforzare il ruolo dell’educazione, dell’informazione e della comunicazione come fattori di sensibilizzazione e percezione delle tematiche ambientali in generale e degli obiettivi dell’Osservatorio Regionale;
- aumentare la conoscenza e la sensibilità dei giovani sui temi della sostenibilità ambientale e della conservazione della biodiversità.

Nell’ambito del progetto “Sistema di Comunicazione, Informazione e Diffusione”, si è avviata una convenzione operativa con l’Accademia di Belle Arti di Palermo tramite la quale sono state realizzate attività di comunicazione che coniugano differenti forme artistiche con le tematiche scientifiche. Inoltre sono state previste attività di progettazione e realizzazione di soluzioni innovative per l’allestimento di parte della sede dell’Osservatorio Regionale della Biodiversità della Sicilia.

- helping strengthening the role of education, information and communication as factors of awareness and attention to the environment in general and as objectives of the Regional Observatory;
- increasing the awareness and sensibility of young people on the environmental sustainability and biodiversity conservation.

In the framework of the project “Communication, Information and Dissemination System”, a collaboration agreement has been signed with the School of Fine Arts of Palermo thanks to which many communication activities, combining art forms with scientific themes, have been realized. Design and implementation activities of innovative solutions for the outfitting of part of the Regional Center for the Observation of Biodiversity have been carried out, too.

OSSERVATORIO REGIONALE DELLA BIODIVERSITÀ DELLA SICILIA

In seguito ai preoccupanti dati relativi al tasso globale di perdita di biodiversità, che comporta il collasso di molti ecosistemi, le Nazioni Unite hanno proclamato il "Decennio della Biodiversità" il periodo compreso tra il 2010 e il 2020, allo scopo di promuovere l'implementazione di un piano strategico che sia in grado di promuovere la biodiversità a diversi livelli. Il Decennio della Biodiversità ha come focus il raggiungimento di 5 obiettivi principali:

1. Affrontare le cause alla base della perdita di biodiversità integrando la biodiversità nella società.
2. Ridurre le pressioni sulla biodiversità e promuovere l'uso sostenibile.
3. Migliorare lo status della biodiversità salvaguardando gli ecosistemi, le specie e la diversità genetica.
4. Migliorare i vantaggi derivanti dalla biodiversità e dai servizi eco-sistemici.
5. Migliorare l'implementazione del Piano attraverso la progettazione partecipativa, la gestione delle conoscenze e la costruzione di capacità.

Proprio in considerazione di suddette priorità, nasce in Sicilia l'Osservatorio della Biodiversità Regione Sicilia, istituito dall'Assessorato Territorio e Ambiente della Regione Sicilia nell'ambito di un accordo di programma quadro con ISPRA, ARPA e l'Istituto per l'Ambiente Marino Costiero del CNR. L'Accordo di Programma, sottoscritto l'11 maggio 2011 con la durata di 5 anni, assume per l'Osservatorio gli obiettivi indicati dalla Strategia Nazionale, declinandoli in funzione delle finalità di conservazione, valorizzazione e tutela della biodiversità individuate a livello regionale, in particolare:

- ricognizione e rilevazione delle conoscenze sulla biodiversità regionale a partire dai dati e dalle informazioni disponibili e allestimento di relative banche dati su habitat e specie;
- attuazione di progetti di ricerca finalizzati al miglioramento delle tecniche di monitoraggio e alla gestione dei dati e delle informazioni sulla biodiversità regionale;
- aggiornamento del quadro delle conoscenze sui valori della biodiversità esistenti nella Regione attraverso il sistema informativo integrato SINA – SIRASIARPAS;
- collaborazione con Enti di ricerca ed Università dell'area mediterranea per lo sviluppo delle conoscenze legate alla comprensione e tutela della biodiversità del territorio siciliano e promozione di una rete di coordinamento fra le ri-

Following the worrying data about the global loss of biodiversity, which has brought about the collapse of many ecosystems, the United Nations proclaimed "The Decade of Biodiversity". This is the ten years between 2010 – 2020, and its aim is the implementation of a strategic plan which is capable of promoting biodiversity at differing levels. The Decade of Biodiversity has 5 main goals;

1. Address the underlying causes of biodiversity loss by mainstreaming biodiversity across government and society.
2. Reduce the direct pressures on biodiversity and promote sustainable use.
3. Improve the status of biodiversity by safeguarding ecosystems, species and genetic diversity.
4. Enhance the benefits to all from biodiversity and ecosystem services.
5. Enhance implementation through participatory planning, knowledge management and capacity building.

As part of the above priorities, the Sicilian Regional Observatory for Biodiversity was set up by the Department of Territory and Environment of the Sicilian Regional Government. This was done within a Programme Framework with ISPRA, ARPA and the Institute for the Coastal Marine Environment. Under the Programme Agreement signed 11 May 2011, for 5 years, the Observatory assumes the objectives indicated in the national strategy directing them in relation to the conservation aims of revaluing and protecting biodiversity at a regional level and in particular:

- recognition and valuation of available knowledge on regional biodiversity beginning with available data and information and the setting up of relative data banks of habitats and species;
- the creation of research projects aimed at the improvement of monitoring techniques and the management of data and information on regional diversity;
- the updating of people's understanding of the value of existing biodiversity in the region through the integrated information systems of SINA – SIRASIARPAS;
- the cooperation of University research groups in the Mediterranean basin involved in the raising of awareness linked to the understanding and protection of biodiversity in the Sicilian territory. The promotion of a network of coordina-



Parco Naturale dei Nebrodi - Sandro Scaila

serve, i parchi e le aree protette terrestri e marine siciliane per la raccolta di dati a lungo termine e la programmazione di interventi integrati finalizzati alla conservazione e valorizzazione della biodiversità;

- attuazione delle strategie di comunicazione, informazione ed educazione ambientale a supporto delle attività dell'Osservatorio avvalendosi della RETE regionale costituita dai Laboratori Territoriali InFEA (Parchi, Riserve Naturali e Provincie Regionali);
- supporto e consulenza scientifica alle Amministrazioni pubbliche per l'elaborazione di strumenti di pianificazione e di intervento, in grado di garantire un'efficace gestione degli habitat, delle specie e dei servizi ecosistemici, e un'adeguata azione di contrasto alla perdita di Biodiversità regionale inottemperanza alle direttive comunitarie.

L'attuazione dell'Accordo di Programma Quadro è stata affidata dal Dipartimento Ambiente dell'Assessorato Territorio e Ambiente della Regione Siciliana ai soggetti firmatari dell'accordo medesimo, attraverso la definizione di un Piano degli interventi e l'elaborazione dei seguenti specifici progetti:

1. Inventario della Biodiversità Marina e Terrestre Siciliana e sviluppo di tecniche di monitoraggio utili alla gestione di specie ed habitat protetti che si propone di realizzare una base conoscitiva per consentire all'Amministrazione Regionale di adempiere alle attività inerenti la biodiversità e alle raccomandazioni nazionali ed internazionali sulla sua conservazione.
2. Realizzazione del Sistema Informatico dell'Osservatorio della Biodiversità che consenta di archiviare un insieme di informazioni sulla biodiversità siciliana rendendole disponibili tramite la realizzazione di un portale web.

tion between reserves, parks, and protected terrestrial and marine areas in Sicily in relation to long term data collection and the planning of integrated intervention aimed at the conservation and increase in value of biodiversity;

- the bringing about of a communication, information and environmental strategy in support of the activities of the Observatory using the regional network created by the Territorial Laboratories. InFEA (Provincial and Regional Parks, and Nature Reserves);
- support for and consultation with the public authorities for the elaboration of plans and projects which are capable of guaranteeing an effective management of habitats, species, and ecosystems, and an adequate response to the loss of regional biodiversity through the non-observance of European Directives.

The implementation of the Programme Framework Agreement was given to the Environment Section of the Department for Territory and Environment of the Sicilian Region by the signatories of the above Agreement. The Environment Section has the task of drawing up a plan for intervention and the elaboration of the following specific projects:

1. An inventory of Sicilian Marine and Terrestrial Biodiversity and the development of monitoring techniques useful for the management of protected species and habitats. This will allow the Regional Administration to carry out activities which are inherent to biodiversity and comply with national and international recommendations on conservation.
2. The creation of an Information System for the Observatory of Biodiversity which will facilitate the collection and storage of complex information on Sicilian biodiversity, making it available on-line.



3. Sistema di Comunicazione, Informazione e Diffusione che produrrà contenuti, conoscenza, apparati testuali, percorsi didattici e conoscitivi, coinvolgendo scuole, visitatori adulti e turisti.

I principali obiettivi dell'Osservatorio sono:

- conoscere e catalogare le diverse componenti della biodiversità;
- monitorare la salute degli ecosistemi, anche attraverso l'analisi della biodiversità negli ambienti marini e terrestri;
- supportare le decisioni nella pianificazione, programmazione e gestione territoriale ed ambientale;
- informare, comunicare e divulgare per contribuire alla sensibilizzazione e all'educazione della collettività sui temi della biodiversità e della sua conservazione fornendo informazioni anche a livello globale;
- adempiere, nella fase a regime o conclusiva dell'Accordo di Programma, alle richieste degli organi di governo statali e comunitari sullo stato di conservazione degli habitat interni ed esterni ai siti della rete Natura 2000 nonché delle specie animali e vegetali ad essi associate.

Nell'ambito del progetto "Sistema di Comunicazione, Informazione e Diffusione", si è avviata una convenzione operativa tra l'Istituto per l'Ambiente Marino e Costiero del Consiglio Nazionale delle Ricerche, IAMC CNR, UOS di Capo Granitola e l'Accademia di Belle Arti di Palermo, tramite la quale sono state realizzate attività di comunicazione che coniugano differenti forme artistiche con le tematiche scientifiche. Inoltre sono state previste attività di progettazione e realizzazione di soluzioni innovative per l'allestimento di parte della sede dell'Osservatorio Regionale della Biodiversità della Sicilia.

3. An Information, Communication and Diffusion System which will produce content, knowledge, textual displays, and educational trips, involving schools, adult visitors and tourists.

The principal objectives are:

- to understand and catalogue the different components of biodiversity;
- to monitor the health of the ecosystems, also through an analysis of biodiversity in both marine and terrestrial environments;
- to sustain planning and programming decisions and the management of the territory and the environment;
- to inform, communicate and spread knowledge about biodiversity and conservation with the intention of sensitizing and educating the population. This will also be done at a global level;
- to carry out surveys, during the life of the Programme Agreement, at the request of State government bodies and communities, on the state of conservation of internal and external habitats in sites in the Nature 2000 network, as well as the animal and plant species associated with them.

Within the sphere of the project "A System of Information, Communication and Diffusion" a working agreement has been put into operation between the IAMC which is part of the National Council for Research, UOS di Capo Granitola and the Academy of Fine arts of Palermo, in which communication activities have been completed which combine different artistic forms with scientific themes. In addition plans have been proposed to realize innovative solutions for the setting up of an exhibition in part of the centre of the Sicilian Regional Observatory for Biodiversity.

L'evento "OltreMare. Un progetto per il futuro della biodiversità del mediterraneo", basato sulla collaborazione tra lo IAMC-CNR di Capo Granitola e l'Accademia di Belle Arti di Palermo, oltre a rinsaldare un proficuo dialogo peraltro già avviato tra le due istituzioni con importanti ricadute sul piano didattico e culturale, offre l'opportunità di intraprendere nuovi percorsi in termini di ricerca e sperimentazione. In un sistema frammentato come quello dell'arte spetta, per statuto, all'Accademia, in quanto preposta all'Alta Formazione Artistica, interagire con i musei e con le istituzioni pubbliche, con le strutture di ricerca, con le fondazioni e le associazioni. Solo se si fa "rete" il sistema dell'arte appare unitario. Questo catalogo, che offre ai lettori un vero e proprio reportage di immagini intense, destinate a lasciare un segno, costituisce il risultato tangibile di quanto fecondi, siano i rapporti tra istituzioni. Difatti, è stato ideato come testimonianza e memoria di un felice connubio tra scienza e arte, cifra caratterizzante il progetto. Sotto l'obiettivo fotografico e le sue potenzialità creative prendono corpo originali spunti di lettura, attraverso cui la storia delle istituzioni si intreccia con le immagini del repertorio scientifico. L'uso professionale e artistico del mezzo fotografico restituisce, valorizzandola, una galleria di immagini, pensata come un viaggio dentro la bellezza vivificante della natura. Un viaggio, documentato da questa pubblicazione, che il professore Sandro Scalia compie insieme ai suoi studenti invitandoci a condividerne emozioni e vibrazioni sensoriali. Il testo "Osservazioni" si configura pertanto oltre che come omaggio alla collettività artistica e scientifica, anche come un dono ai confini della riflessione su problematiche attuali e coinvolgenti. Le Accademie di Belle Arti, luoghi per eccellenza del "fare arte", sono frequentate da tanti giovani che credono nell'arte e nelle sue peculiari prospettive di vita e di lavoro. La scelta di compiere studi artistici coincide spesso con quella esistenziale e investe il personale progetto di vita. Il catalogo che mi pregio di presentare, in qualità di Direttore, è il frutto di delicate riflessioni, pertanto non posso che ringraziare gli autori e i promotori che hanno coinvolto gli studenti.

The event "Across the Sea. A Project for the Future for the Biodiversity of the Mediterranean" is based on the work between IAMC-CNR di Capo Granitola and The Academy of Fine Arts Palermo.

In addition to strengthening a strong dialogue which already exists between the two bodies which have had important spinoffs on educational and cultural aspects, it offers the opportunity to begin new avenues in the field of research and experiment.

Art exists in a fragmented system and by law the Academy guided by the proposals of the Alta Formazione Artistica should work with museums and other public institutions with research structures and with foundations and associations. Only if we establish a "network" will the art system appear unified.

This catalogue, which offers its readers a real and solid inventory of intense images, which will surely leave their mark, is the result of a tangible and fertile relationship between the institutions. It was formulated as a testimony and record of a happy relationship between science and art which characterizes the project.

Under the camera's lens and its creative potential original bodies of text have been created and through them the history of the institutions intertwine with the images of the scientific repertoire. The professional and artistic use of the photographic camera gives us a gallery of images which have an intrinsic value considered as a voyage inside the living beauty of the natural world. A voyage, documented by this catalogue, which Professor Sandro Scalia has put together with his students inviting us to share the emotions and sensorial vibrations which they produce.

The text "Observations" is written as a homage to the artistic and scientific collective as a gift to the limit of reflection on actual and absorbing uncertainties.

The Academy of Fine arts of Palermo, a place par excellence for "producing art" is home to many young people who believe in art and in its many particular outlooks on life and work. The decision to study art often coincides with existential decisions and our personal plans for our lives.

The catalogue which have the greatest pleasure to present as the director of the Academy, is the result of delicate reflection and I wholeheartedly thank the authors and the promoters who have involved the students.

Mario Zito
Direttore Accademia Belle Arti di Palermo

OLTREMARE

Convertire la realtà che ci circonda in immagini, è stata fin dai primordi dell'essere umano un'atavica necessità.

Ancora oggi nella nostra cultura visiva è tutto basato sull'utilizzo dell'immagine per conoscere la realtà che ci circonda.

Con la scoperta della fotografia, la riflessione intorno alla natura si fa sempre più interessante.

Il ruolo della macchina fotografica in questo progetto per raccontare l'ambiente, la struttura, gli oggetti, i segni, i colori e le atmosfere che caratterizzano il centro del CNR di capo Granitola ha trovato prepotentemente in questi giovani allievi della cattedra di fotografia dell'Accademia di Belle Arti di Palermo, diretta dal Professore Sandro Scalia, momenti di grande professionalità, realizzando un grande reportage con tutti gli aspetti essenziali della struttura e delle articolazioni primarie del linguaggio fotografico.

Questa esperienza extradidattica difficile ed impegnativa non soltanto per la necessità del confronto col "nuovo" in termini organizzativi, ma anche per la necessità di descrivere attraverso la fotografia il tema della Biodiversità, è stato affrontato brillantemente. Mettendo in primo piano, siti naturali, siti storici come: Mozia e Selinunte, i laboratori del centro di ricerche, la Flora e la Fauna, sono riusciti a raggiungere con acuta osservazione ottimi risultati visibili in questo catalogo, e con la tangibile riprova di cosa possa e debba essere una educazione estetica assolutamente "libera" da condizionamenti, viatico ineludibile perché l'espressione artistica, sotto qualunque forma, sia artefice dei grandi processi di vera maturazione culturale, si avverte in questi giovani artisti la purezza e la consapevolezza dei propri messaggi ancora privi, e speriamo sempre, di qualunque tipo di inquinamento tentenzioso.

Converting the reality which surrounds us into images has been an essential activity for man since the earliest times.

And today in our visual culture we use images even more to define the reality around us.

With the discovery of photography, reflection on nature has become more and more interesting.

The photographic camera has been used in this project to talk about the environment, the structure, the objects, the signs, the colours and the atmosphere which characterize the centre of the Consiglio Nazionale delle Ricerche (CNR) di Capo Granitola. It has found great moments of professionalism, produced by the students of Professor Sandro Scalia of the Academy of Fine Arts of Palermo, and they have put together a beautiful picture-story with all the essential aspects of structure and the prime articulation of photographic language.

This experience was difficult, unusual and demanding not only because the group were faced with "new" methods of organization, but also because of the necessity of using photography to describe the subject of biodiversity which they did brilliantly. The students have put nature sites, and historic sites such as Mozia and Selinunte, the laboratories of the research centre, and the flora and fauna in the spotlight and the results are clear for all to appreciate in the catalogue. This catalogue is the proof that these young artists have created their work "free" of conditioning and this has allowed them to open their paths to artistic expression in any form which gives birth to real cultural maturity. We see in these students the purity and understanding of their messages, which are as yet, and we hope always, free of any type of contamination.

OSSERVAZIONI

Il progetto sulla biodiversità marina della Sicilia, cui con entusiasmo abbiamo aderito, ha reso possibile un'importante esperienza formativa e professionale per gli studenti del mio corso. La Fotografia, nella sua complessità di linguaggi, è stata acquisita dai

giovani allievi come mezzo di riflessione privilegiato per indagare i luoghi e rappresentarli per immagini, nel tentativo di raccontare piccole storie. Gli autori sono stati selezionati tra gli studenti più attivi ed è stata data loro piena libertà di espressione. L'Osservazione rappresenta una documentazione creativa della sede del CNR di Capo Granitola a Campobello di Mazara e del suo habitat.

La campagna fotografica, iniziata nel 2013, si è conclusa nel mese di settembre 2015. In questo periodo numerosi sono stati i sopralluoghi nella ex Tonnara di Capo Granitola, al fine di conoscere e studiare la vita del Centro e documentare le fasi di ricerca nei laboratori.

Altro tema sollecitato e realizzato, è stato quello di analizzare la costa, con l'obiettivo di far comprendere quanto la sede sia perfettamente integrata nel suo territorio con le attività legate al mare e alla pesca.

Durante la campagna fotografica sono stati individuati anche i siti naturalistici e storico-artistici più affascinanti di questa parte della Sicilia.

Una sezione dell'archivio è stata realizzata presso l'Acquario di Genova ed è stata affidata al CNR-IAMC per l'uso e la diffusione. Questo libro è la sintesi del progetto nella sua piena e libera espressione.

The project for Marine Biodiversity in Sicily, which we joined with great enthusiasm, has made possible an important educational and professional experience for the students of my course at the Academy of Fine Arts of Palermo. Photography, in its complex language, has been taken to heart by the students as a privileged means of reflection in looking at places and sites and presenting them as images which are used to tell their personal stories. The protagonists were selected from the most active students and they were given full freedom to express their ideas. The Observation represents a creative documentation of the centre for the Consiglio Nazionale delle Ricerche (CNR) di Capo Granitola at Campobello di Mazara, and its habitat.

The photographic campaign, begun in 2013, was concluded in September 2015. During this period there were many visits to the ex Tuna factory at Capo Granitola whose aim was understanding and studying the life of the centre and documenting the phases of the research done in the laboratories.

Another subject requested and realized was that of analyzing the coast, with the objective of facilitating understanding on how the centre is integrated into its territory and the activities related to the sea and fishing.

During the photographic campaign we identified the most fascinating natural and artistic-historic sites in this part of Sicily.

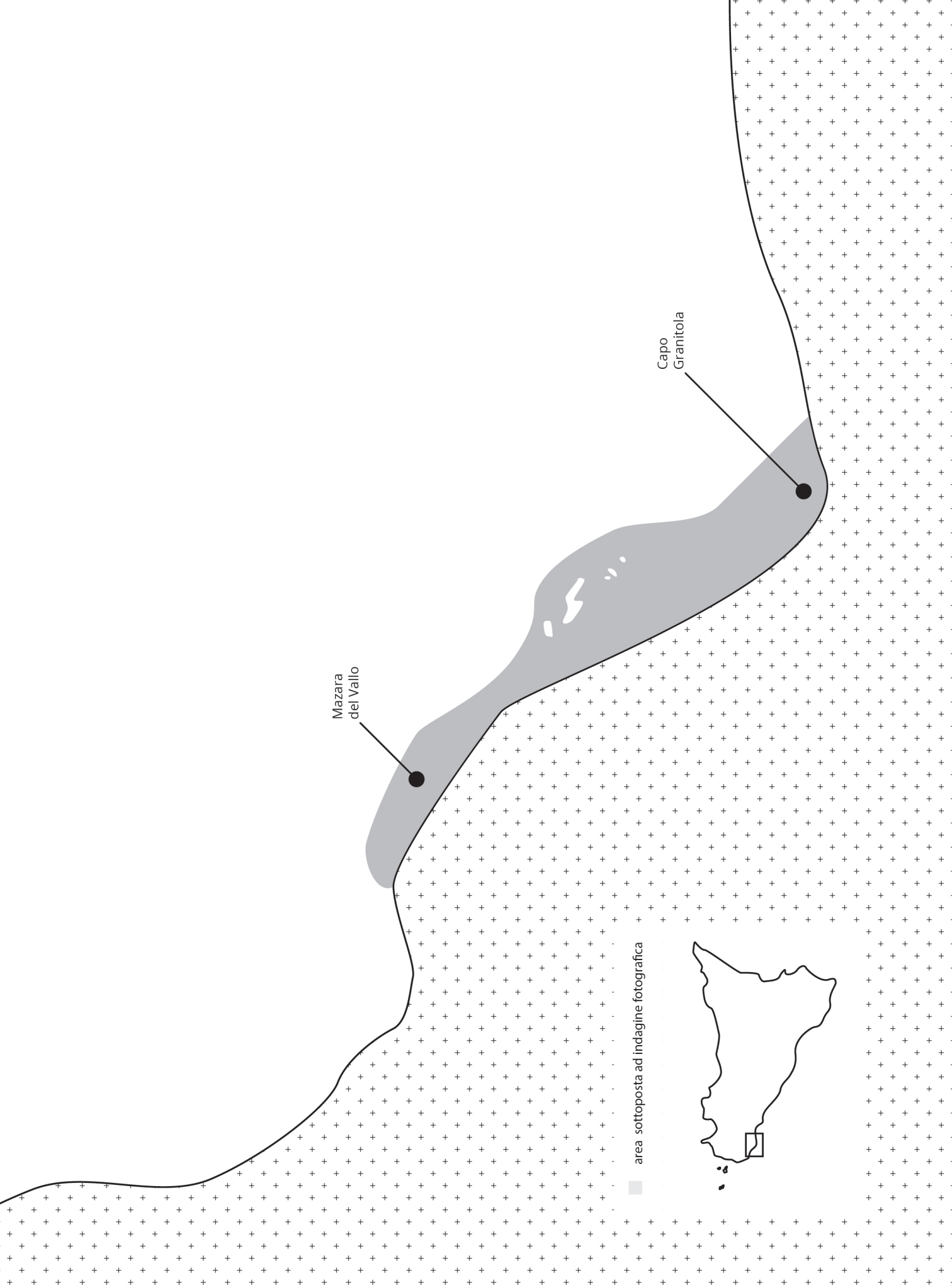
A part of the archive was done by the Genoa Aquarium and was given to the CNR-IAMC to use and diffuse.

This book is the synthesis of the project in its fullest and freest expression.

OSSERVAZIONI

“LA GIOIA NELL’OSSERVARE
E NEL COMPRENDERE È IL DONO PIÙ
BELLO DELLA NATURA.”

Albert Einstein







faro di Capo Granitola
Sandro Scalia



torre d'avvistamento di
Torretta Granitola
Sandro Scalia



ex tonnara, ora sede
dell'Osservatorio della
Biodiversità e IAMC-CNR

^ *Aurora Cappello*

< *Erica Bontempo*



scogli di roccia arenaria
nei pressi dell'ex tonnara
Erica Bontempo



viali del centro di ricerca
Sandro Scalia



relitti della flotta della
tonnara

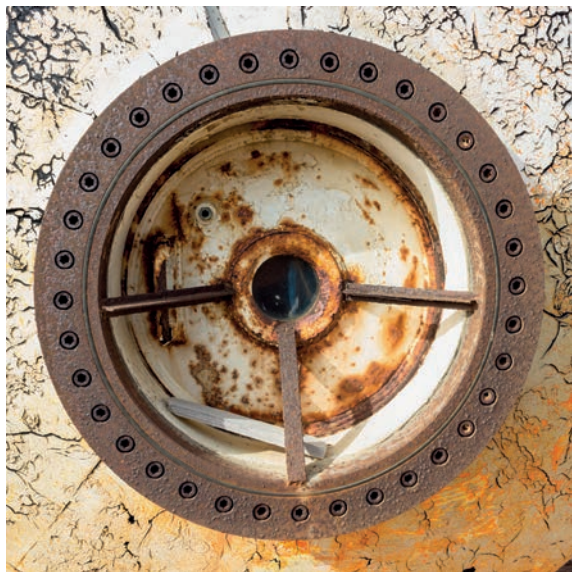
Aurora Cappello



^ particolare di una vecchia
camera iperbarica

< molo

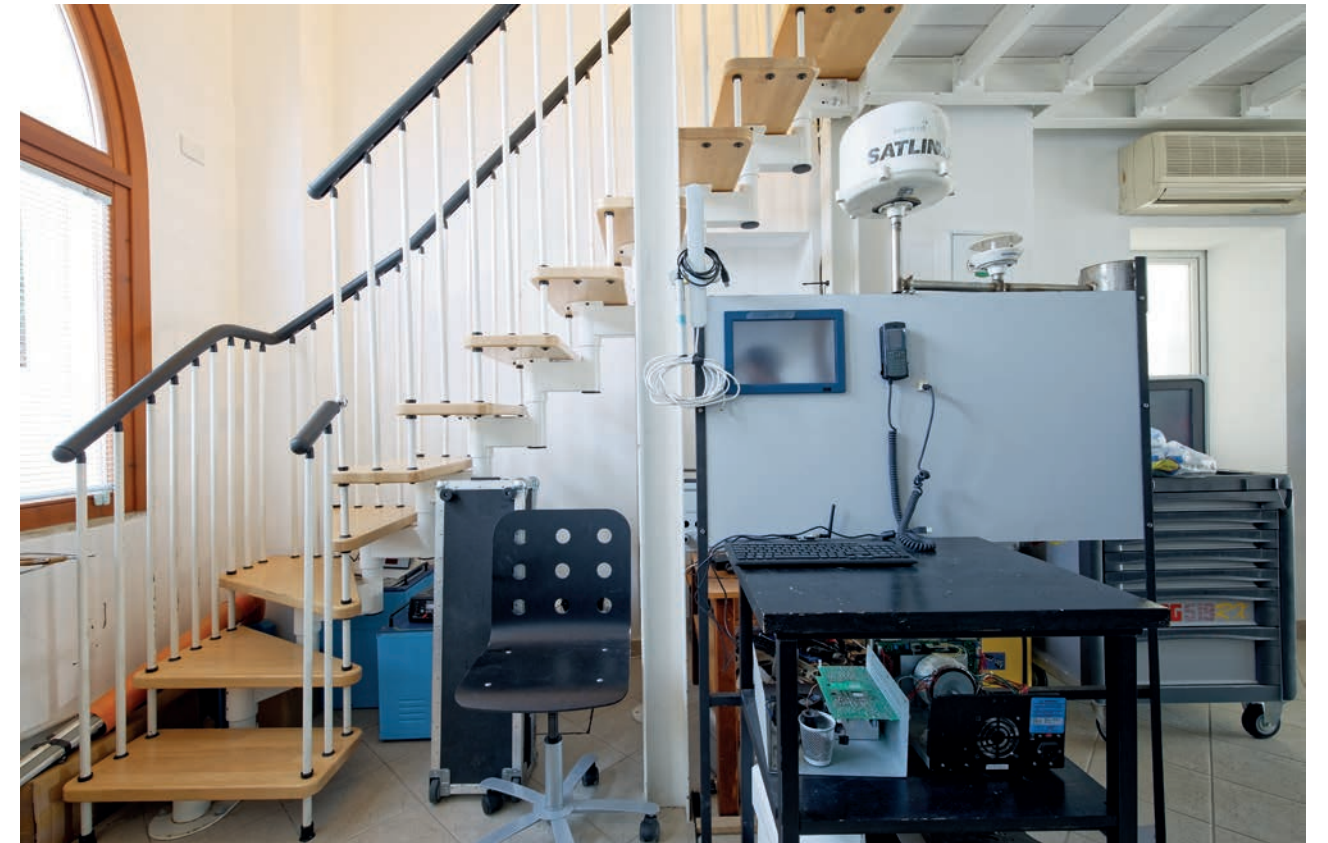
Irene Crupi



vecchi macchinari per
ricerche sottomarine

< Irene Crupi

> Domenico De Lisi /
Marco Marclanò

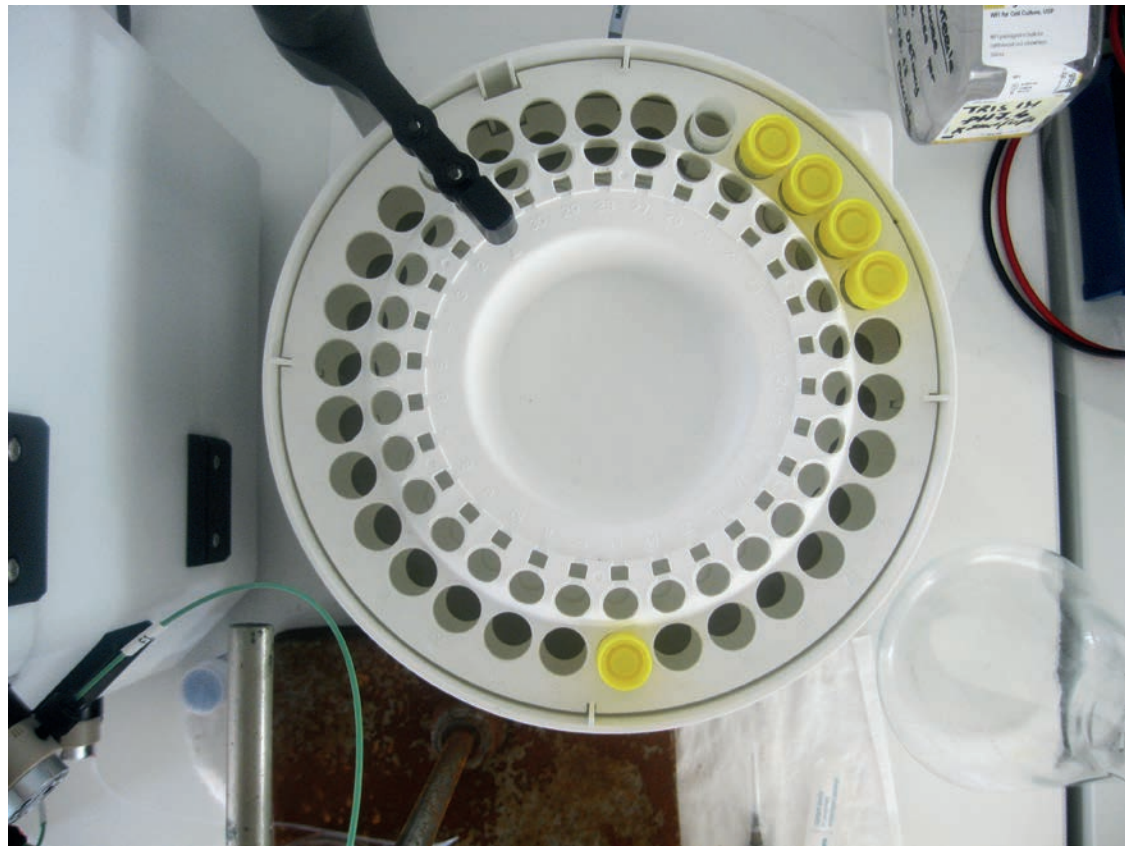


laboratori
Domenico De Lisi /
Marco Marciànò

>> (sx) Benedetta Sapienza
>> (dx) Domenico De Lisi /
Marco Marciànò
Sandra Scalia



34







Holothuria tubulosa
Ciro Cangialosi



Ciro Cangialosi

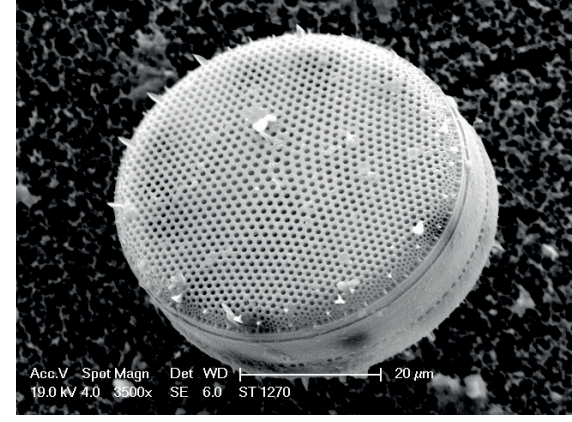
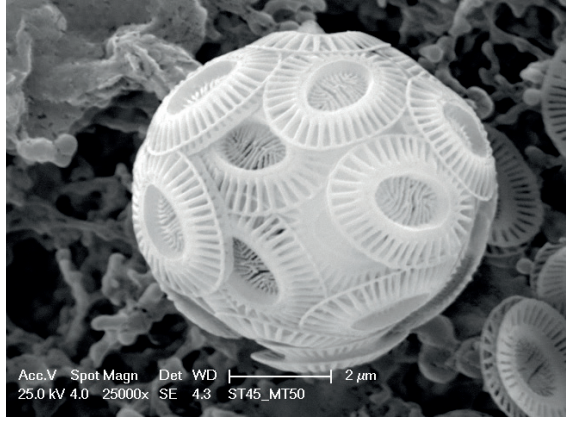


parti dello scheletro
di cetaceo
Irene Crupi



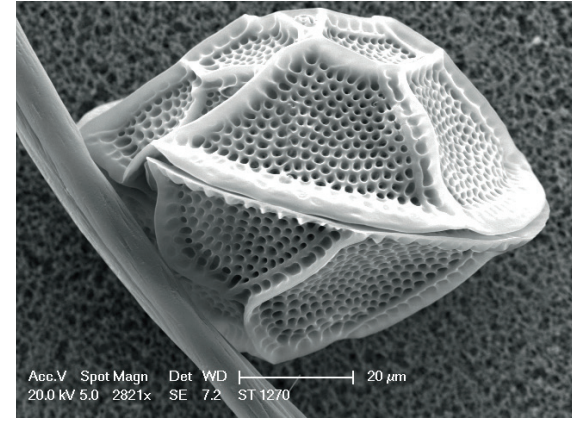
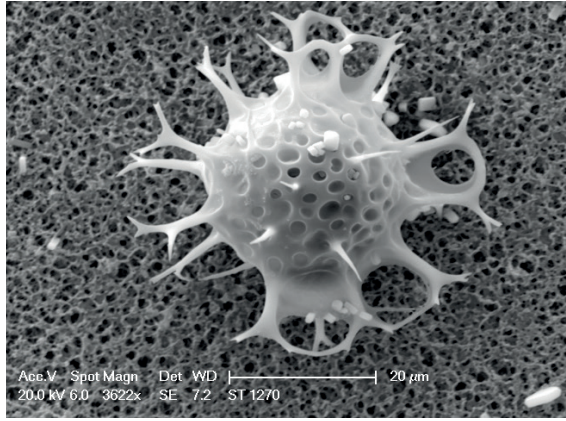
teschio di cetaceo
Ciro Cangialosi

Coelitroforido



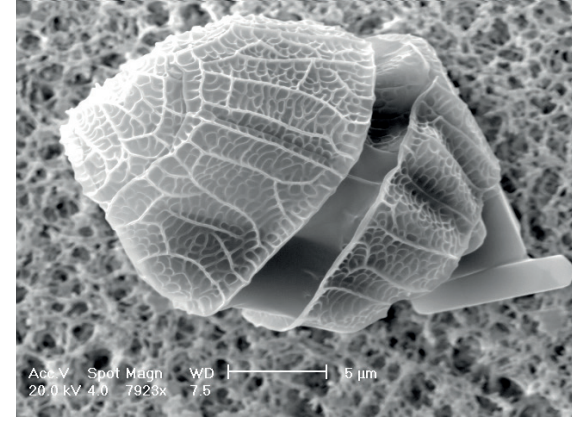
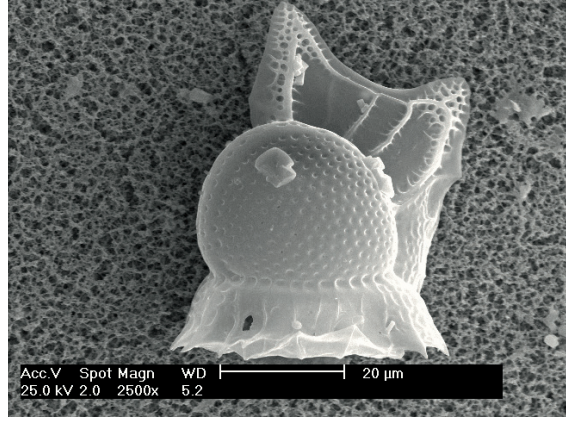
Diatomea centrica

Rodiolaria



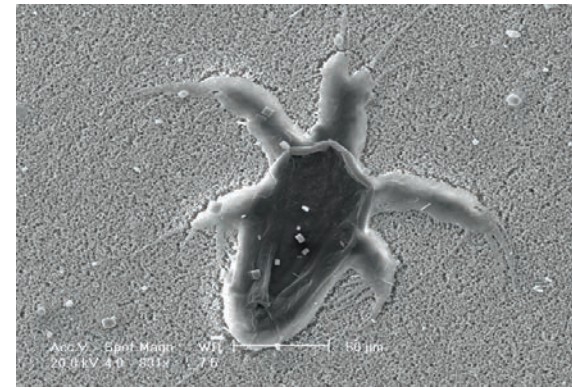
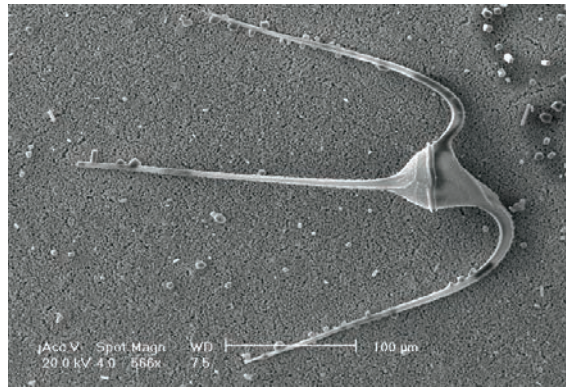
Dinoflagelato tectato

Ornithocercus sp.



Dinoflagelato tectato

Ceratium sp.



Nauplio copepodo



< microorganismi al
microscopio - [archivio CNR](#)

^ [Ciro Cangialosi](#)

Arnoglossus thori



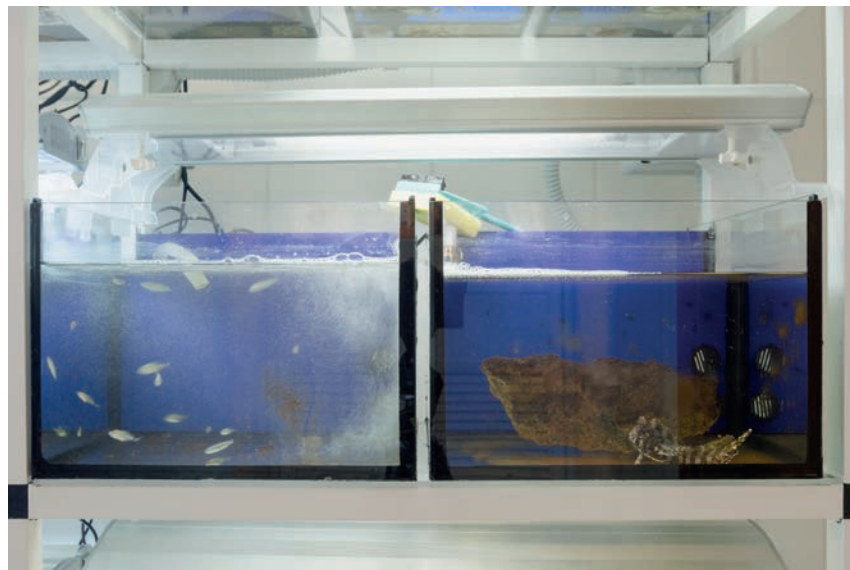
Arnoglossus thori

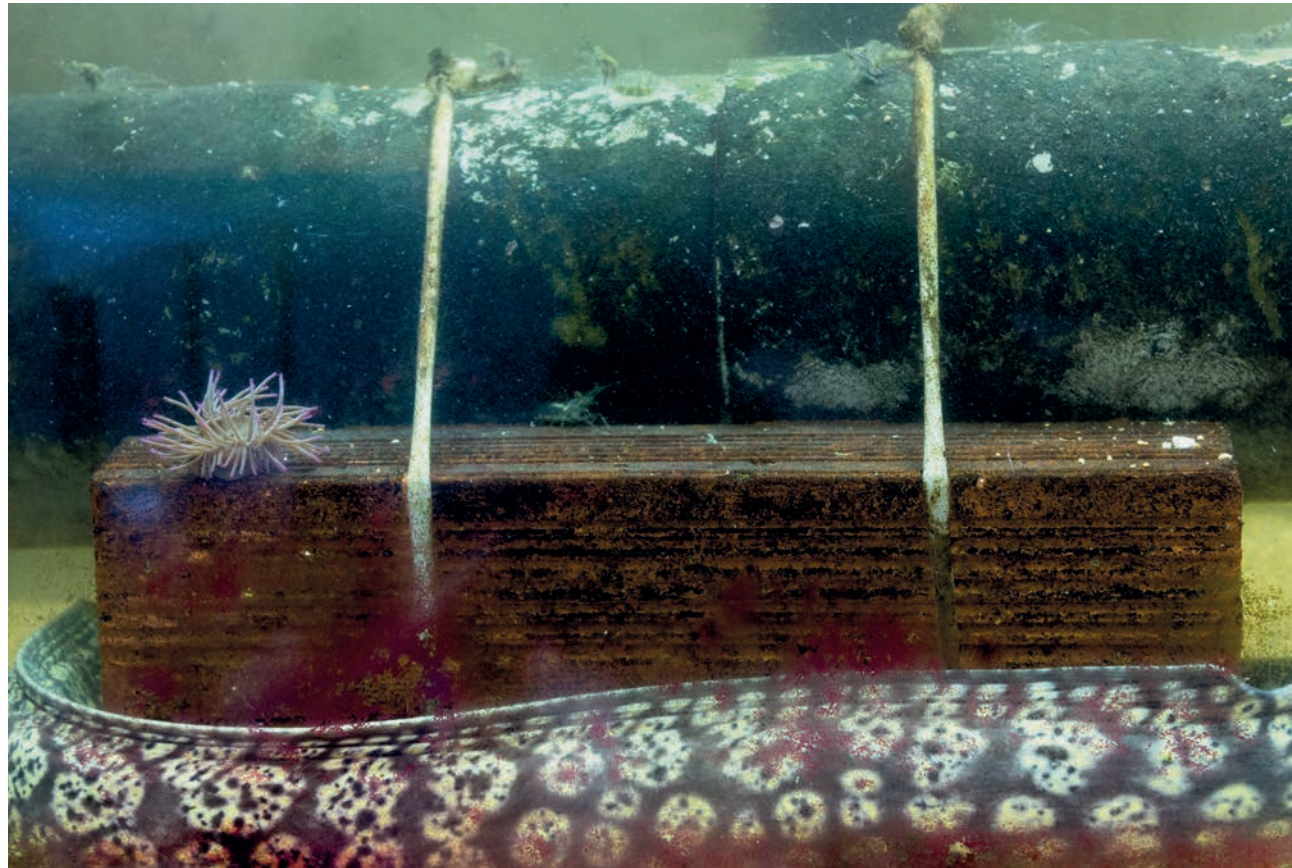
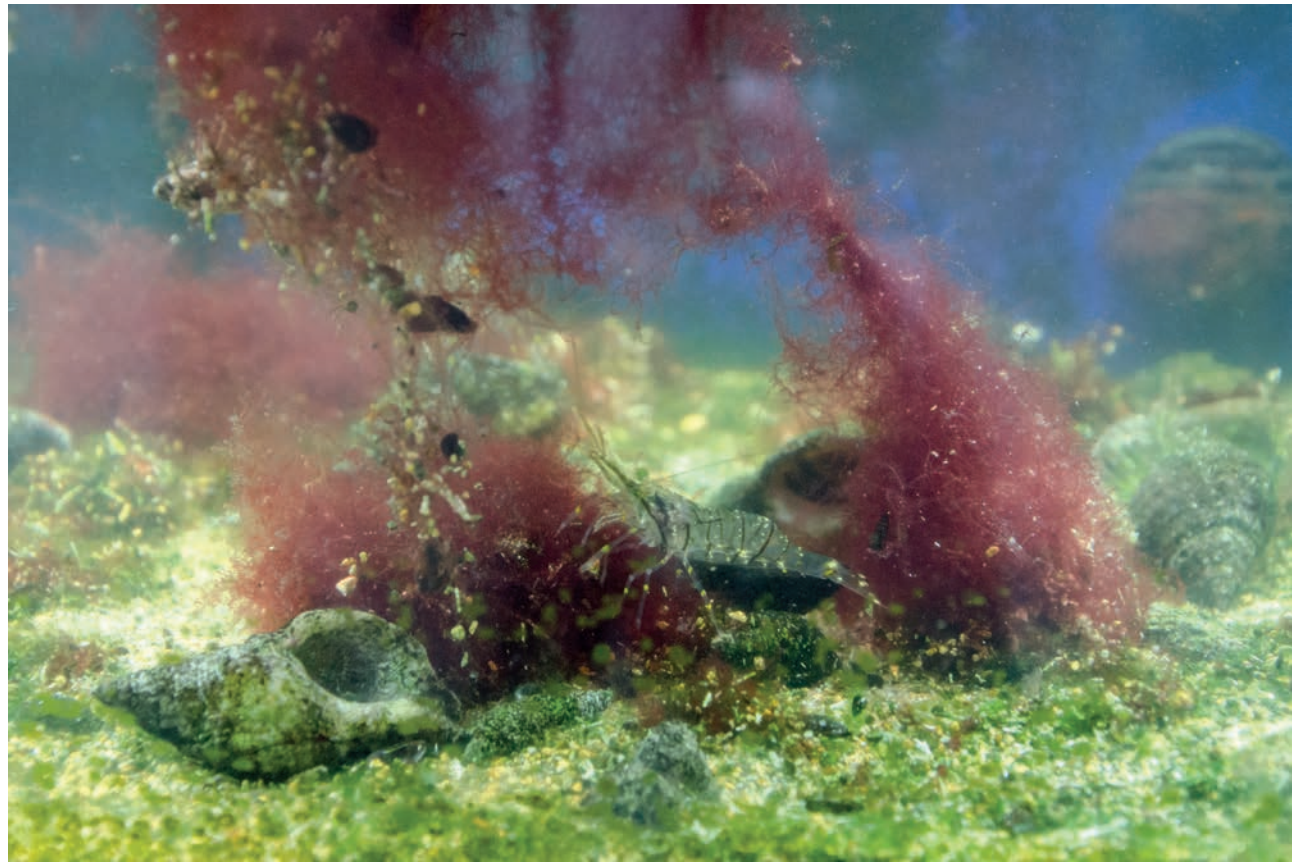


Symphurus nigrescens



Solea solea







Muraena helena
acquario di Genova

Epinephelus marginatus



Atherina boyeri



Epinephelus costae



Scorpaena scrofa



Octopus vulgaris



Chelidonictis lucerna



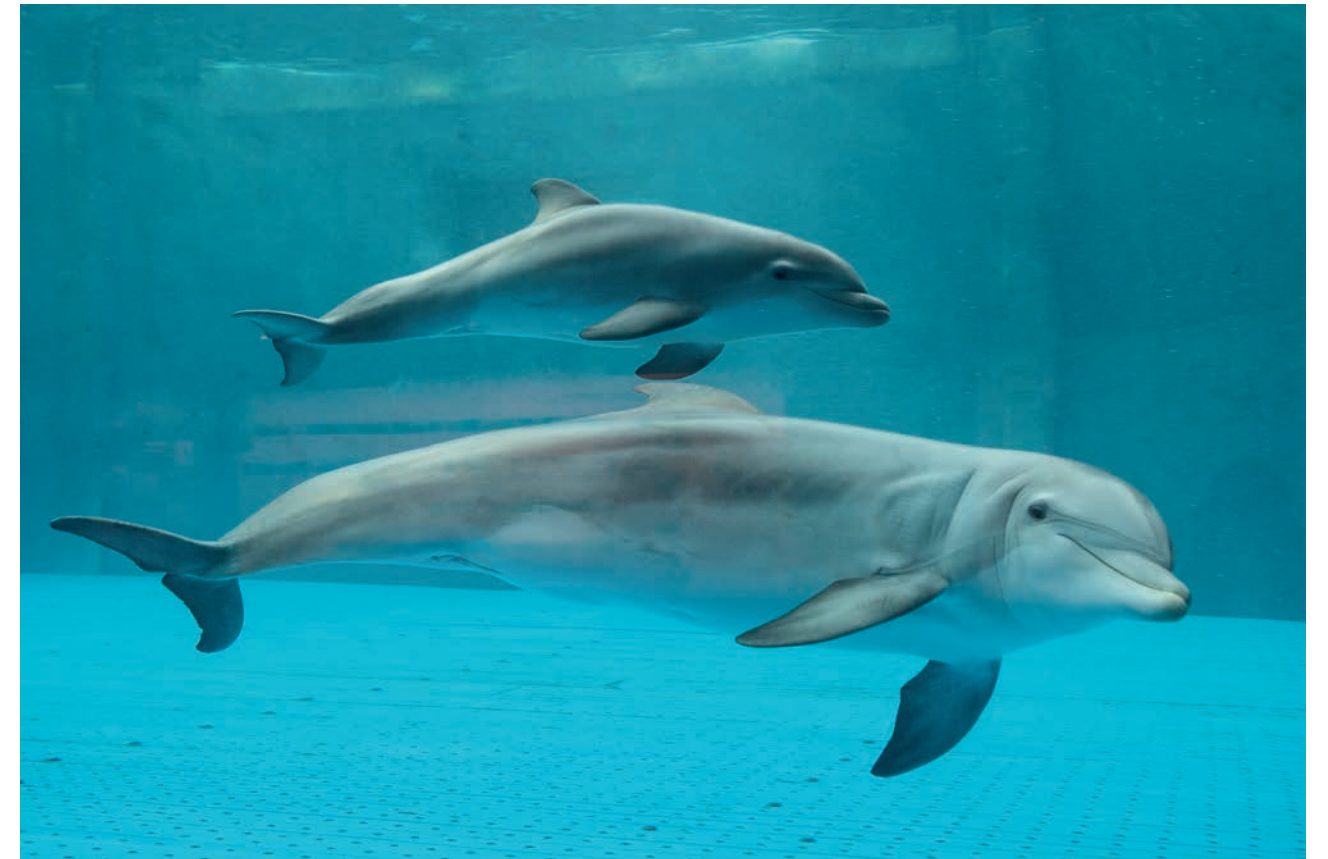
Scorpaena scrofa

Octopus vulgaris

Chelidonictis lucerna



Raja undulata



< *Scorphaena porcus*
^ *Tursiops truncatus*

Archivio CNR



tratti di costa tra Capo
Granitola e Mazara del Vallo

Irene Crupi

Ciro Cangialosi

Sandro Scalia



Erica Bontempo



Ciro Cangialosi



Irene Crupi



Ciro Cangialosi



Irene Crupi





casamatta del secondo
conflitto bellico

Ciro Cangialosi





Sandro Scalia



Sandro Scalia



Aurora Cappello

Erica Bontempo



Lago Preola e Gorgi Tondi
Riserva caratterizzata da
fitta vegetazione palustre
e macchia mediterranea,
habitat ideale per la sosta
di uccelli migratori.

Erica Bontempo



riserva naturale di Lago
Preola e Gorgi Tondi
Aurora Cappello



duna costiera
Erica Bontempo



dittico dalla sequenza
"OLTRE - st(r)ati di
calma apparente"

*Domenico De Lisi /
Marco Marcià*



dittico dalla sequenza
"OLTRE - st(r)ati di
calma apparente"

*Domenico De Lisi /
Marco Marciàno*



dittico dalla sequenza
"OLTRE - st(r)ati di
calma apparente"

*Domenico De Lisi /
Marco Marcià*





Irene Crupi



lungomare di Mazara del Vallo
Irene Crupi



porto di Mazara del Vallo
Irene Crupi



Irene Crupi









porto di Mazara del Vallo
Cristian Vallecchia



Cristian Vallecchia









barche ormeggiate lungo
la foce del fiume Mázaro,
porto-canale di Mazara
del Vallo

Ciro Cangialosi



Benedetta Sapienza





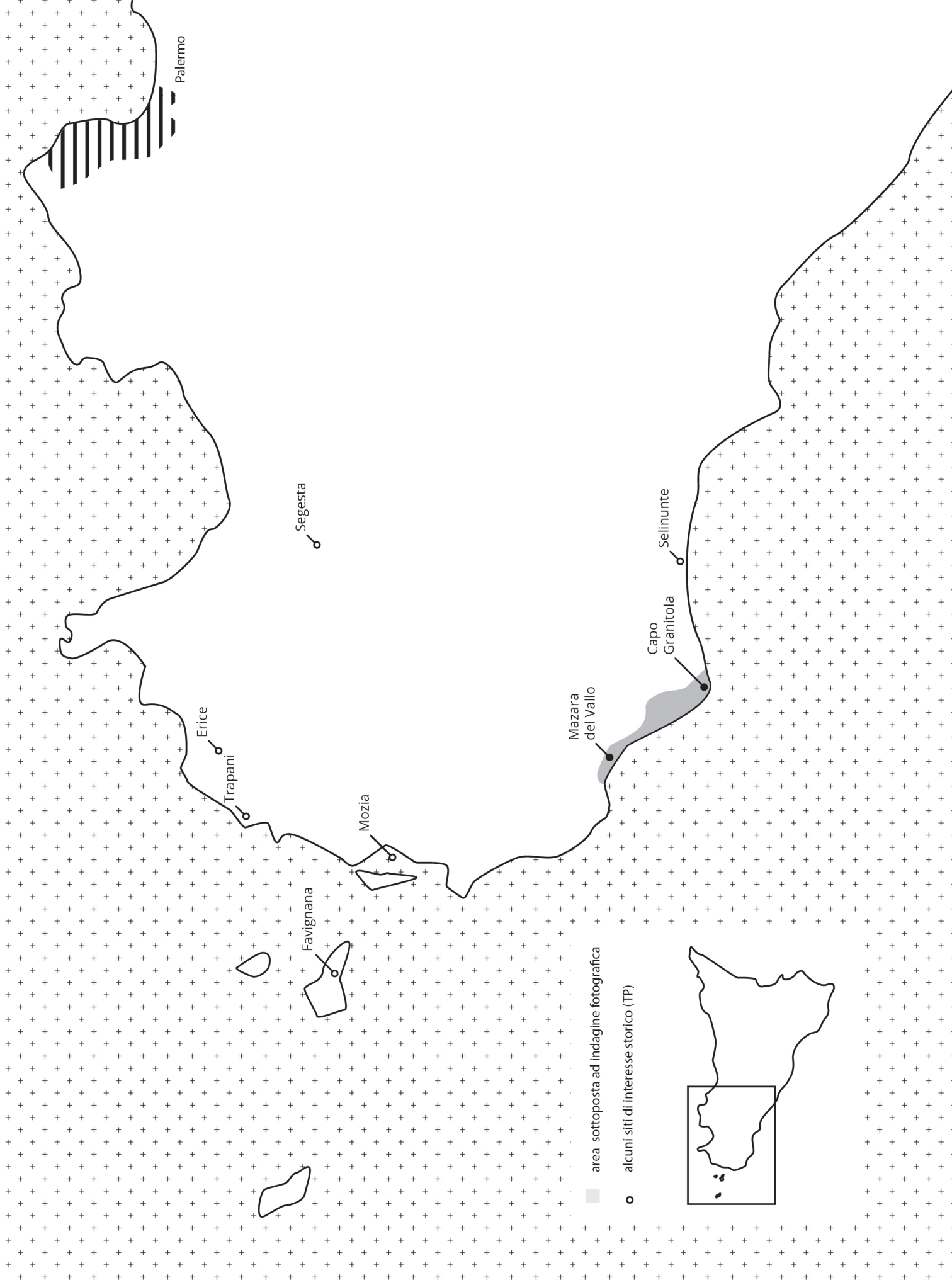








ponte sul fiume Mázaro
Ciro Cangialosi
Irene Crupi





^ **Marsala/ Isola di Mozia**
L'isola fu un'antica città fenicia, sita sull'isola di San Pantaleo, nello Stagnone di Marsala.

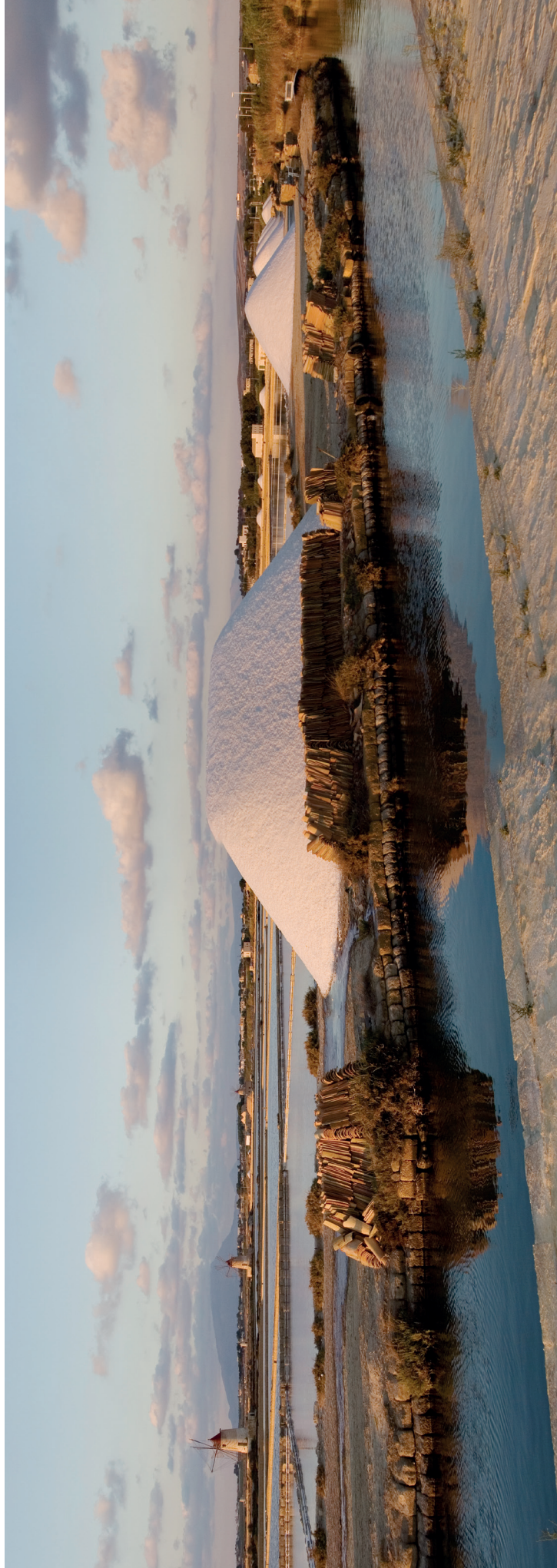
< **Giovinetto di Mozia**
statua marmorea 450 a.C.



**Castelvetrano/ Area
archeologica di Selinunte**
(460-450 a.C.) Città fondata
dai coloni greci nel VII secolo,
tempio E, dedicato a Hera



**Campobello di Mazara/
Cave di Cusa (VI secolo a.C.)**
Sito archeologico e miniera
inesauribile di pietra per
la costruzione dei templi
di Selinunte e della città.
Visibili i roccchi di colonna
semilavorati, ancora attaccati
al banco roccioso.



Marsala/ Saline
La laguna, la più estesa
della Sicilia (2000 ha), dal
1984 è una Riserva Naturale
Orientata che si estende
nel mare.



Isole Egadi/ Favignana/ Tomnara
Ex Stabilimento Florio delle
tonnare di Favignana e Formica,
con annesso stabilimento per la
conservazione del pescato.
Ristrutturata dall'architetto
Giuseppe Damiani Almeyda.



Erice/ Castello di Venero
(XII° secolo) La struttura
attualmente visibile del
castello, edificato ad
opera dei Normanni che
riutilizzarono il materiale
lapidario del preesistente
santuario romano.



Calatafimi/ Segesta

Il tempio greco di Segesta è stato costruito durante l'ultimo trentennio del V secolo a.C



Il teatro greco di Segesta fu costruito alla fine del III sec. a.C. secondo i dettami dell'architettura greco-ellenistica. Orientato a nord, verso il Golfo di Castellammare, il teatro di Segesta sfrutta come scenografia lo splendido panorama del mare e delle colline a perdita d'occhio, è in grado di contenere circa 4000 persone.



Mazara del Vallo / Satiro danzante
Statua bronzea greca di epoca
classica o ellenistica. Ripescata
nel 1997 e nel 1998 con le reti di
un peschereccio dai fondali di 500
metri sotto il livello del mare del
Canale di Sicilia

foto d'archivio



